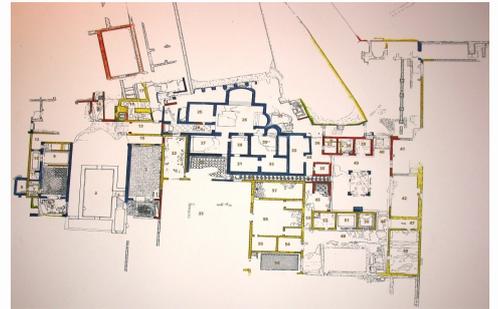


SUBURBIO, VIA FLAMINIA, VILLA DI PRIMA PORTA (AD GALLINAS ALBAS), AULA SOPRASTANTE IL VANO 2, OPUS SECTILE – ROMA (RM)



EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

La villa di Livia denominata "ad Gallinas Albas" è situata al IX miglio della via Flaminia, presso l'attuale sito di Prima Porta; ubicata su una collina fra l'antica via consolare e il Tevere era servita da una strada basolata. Il sito, individuato nel 1837, fu scavato a partire dal 1863; danneggiata da bombardamenti durante la II Guerra Mondiale, ha subito diversi interventi di restauro e consolidamento. La pars urbana della villa si articola in distinte zone funzionali: da un lato gli ambienti privati, raccolti intorno ad un primo atrio (22 in pianta), dall'altro il settore dedicato agli ospiti (5-12), collegati da una grande aula (1) edificata sopra il triclinio estivo semisotterraneo (2); funge da raccordo tra le due parti l'esteso impianto termale (24-33, 60-63) con la cisterna superiore (67). Al settore residenziale si affianca il grande viridarium porticato, di dimensioni quasi uguali (M. Carrara, s.v. "Gallinas Albas, ad", in LTURS III, Roma 2005, pp 17-24, figg. 10-23). Si aggiungono i vani di servizio e i vestiboli di accesso. Il complesso fu edificato nella seconda metà del I secolo a.C. in opus reticulatum (I FASE). Subì varie integrazioni e restauri: nel I secolo d.C., in età claudia o neroniana (II FASE); nel II secolo, in opera laterizia e mista (III FASE); ancora in età severiana, quando si datano importanti interventi di risistemazione, specie nel settore termale, probabilmente in seguito ad un violento terremoto (IV FASE). Altri corposi restauri, in opera listata, si datano al III-IV secolo (V FASE); rimase in uso fino al V-VI secolo d.C., quando fu distrutta da un incendio e abbandonata.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo VI d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

AMBIENTE: AULA

Grande aula a pianta rettangolare originariamente posta al disopra del triclinio estivo (2) ed ora perduta. I resti di una parte delle strutture murarie ad essa pertinenti sono stati rinvenuti nel corso delle prime campagne di scavo (1863). Come risulta dalla documentazione d'archivio, la sala doveva essere pavimentata in opus sectile marmoreo (MESSINEO 2001, p. 31).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

Suburbio, via Flaminia, villa di Prima Porta (ad gallinas albas), aula soprastante il vano 2, opus sectile

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1863, 1982 – ENTE RESPONSABILE: SAR

PARTE DELL'AMBIENTE: non determinata
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: non documentato
TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa
CROMIA: bicromo?

Documenti d'archivio riferiti agli scavi del 1863 affermano che, nel corso dei lavori di sterro eseguiti per riportare in luce la celebre sala sotterranea, vennero rinvenute cospicue porzioni di strutture in opera cementizia ("masso tenacissimo"), in stato di crollo ed evidentemente pertinenti ad un piano superiore, sulle quali aderivano ancora "resti di pavimento a spartito di marmi colorati, frantumato e sconnesso". Alla medesima stesura sono probabilmente da mettere in relazione i numerosi elementi di opus sectile pavimentale rinvenuti nel corso degli scavi più recenti eseguiti nei vani meridionali 5-6. Si tratta di elementi di dimensioni omogenee, quadrati di africano da cm 25 e rettangoli di giallo antico da cm 25 x 7,5 che permettono di ricostruire un modulo quadrato reticolare semplice Q/R/Q da cm 32,5. Altri frammenti riconducibili alla medesima stesura (elementi marmorei e tratti di malta di preparazione recanti impronte) sono stati rinvenuti nel corso di indagini nel vano 26 (MESSINEO 2001, pp. 146-148).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo I d.C. (2° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: opus sectile (sectile a base marmorea)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
*a modulo quadrato reticolare semplice (Q/R/Q)	0.325	

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: frammento – CONSERVATO IN: non documentato

Materiale non visibile, documentato solo su base descrittiva e bibliografica.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

MESSINEO, G. 2001, in *Ad Gallinas Albas. Villa di Livia*, Roma, pp. 31, 146-148.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Angelelli, Claudia, Suburbio, via Flaminia, villa di Prima Porta (ad gallinas albas), aula soprastante il vano 2, opus sectile, in TESS – scheda 18672 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=18672>), 2015

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=18672>

DATA SCHEDA: 2015 | AUTORE: Angelelli, Claudia | REF. SCIENT. : Guidobaldi, Federico